



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 3697

Seduta del 20/12/2024

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

DETERMINAZIONE IN ORDINE ALL'AVVIO DEL PROGRAMMA DI SCREENING DEL TUMORE DEL POLMONE,
IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XII/2173 DEL 15/04/2024

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Melazzini

Il Dirigente Cereda Danilo

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE:

- la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio del 3/02/2021, concernente il Piano europeo di lotta contro il cancro (Europe's Beating Cancer Plan), che definisce un nuovo approccio dell'Unione europea alla prevenzione, al trattamento, alla cura del cancro e alla qualità della vita dei malati e dei sopravvissuti;
- la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 29/11/2022 relativa al rafforzamento della prevenzione attraverso l'individuazione precoce: un nuovo approccio dell'UE allo screening dei tumori, che aggiorna la raccomandazione 2003/878/CE del Consiglio (2022/C 473/01) che, con particolare riferimento al tumore del polmone, focalizza l'attenzione su:
 - l'effettuazione dello screening con l'utilizzo della tomografia computerizzata a bassa dose;
 - l'integrazione tra prevenzione primaria e secondaria, a cominciare dalle persone ad alto rischio;
 - l'identificazione e targeting di profili di rischio elevato, a cominciare dai forti fumatori e dagli ex forti fumatori;
 - approfondire la ricerca su come raggiungere e invitare il gruppo interessato, in quanto non esistono dati sistematici (documentazione) sulle abitudini di fumo;
 - le Linee Guida del SISTEMA NAZIONALE LINEE GUIDA DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA sulle neoplasie del polmone (aggiornamento Settembre 2024).

VISTI:

- il D.Lgs 124/98 ex art.1 comma 4 lett. a) "Ridefinizione del sistema di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie e del regime delle esenzioni, a norma dell'articolo 59, comma 50, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- il D.P.C.M. del 12/01/2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- l'Intesa del 6/08/2020 (Rep. Atti n. 127/CSR) tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in merito al "Piano Nazionale Prevenzione 2020-2025";
- l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 26/01/2023 Rep. Atti n. 16/CSR concernente il "Piano



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Oncologico Nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023-2027” che individua, tra i propri obiettivi, la valutazione di modelli e protocolli tecnico-organizzativi e pone come strategia da attuare, il “recepimento delle Raccomandazioni del Consiglio Europeo su prevenzione del tumore del polmone e della prostata”;
- il D.M. Salute dell'8/11/2023 che individua i criteri e le modalità di riparto tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del Fondo per l'implementazione del “Piano Oncologico Nazionale 2023-2027 – PON” pari a 10 milioni di Euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027 di cui all'art. 4, comma 9-bis, del decreto-legge 29/12/2022, n.198, convertito con modificazioni dalla legge 24/02/2023, n. 14 e destina a Regione Lombardia Euro 1.726.570,00 calcolati in base alla popolazione residente e alla stima della prevalenza dei casi di tumore;

RICHIAMATI i provvedimenti adottati dalla Giunta Regionale in ordine ai programmi di screening regionali tra i quali:

- la DCR n. XI/2395 del 15/02/2022 recante “Piano Regionale di Prevenzione 2021 – 2025, ai sensi delle Intese Stato – Regioni del 6 Agosto 2020 e del 5 Maggio 2021” che assume la visione, i principi, le priorità del Piano Nazionale Prevenzione (PNP) e che dedica uno specifico programma (Programma Libero 14) agli screening oncologici che, in linea con le indicazioni del PNP e con le nuove raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relative al rafforzamento della prevenzione, ha posto l'attenzione su un'offerta di programmi di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori maligni equa, appropriata inclusiva e attenta alle fragilità;
- la DGR n. XII/1438 del 27/11/2023 “Recepimento dell'Intesa della Conferenza Stato-Regioni sul documento “Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2022-2025” (rep. atti n. 233/CSR del 30/11/2022) e dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 26/01/2023 rep. atti n. 16/CSR concernente il “Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023-2027”;
- il Decreto della DG Welfare n. 19971 del 12/12/2023 che ha ricostituito il Gruppo di lavoro “Coordinamento regionale screening oncologici” ed in particolare il sottogruppo tematico “GRUPPO REGIONALE SCREENING CARCINOMA DEL POLMONE”;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATA la DGR n. 2173 del 15/04/2024 “Approvazione del programma di azione quinquennale 2023-2027 in attuazione delle linee strategiche regionali in campo oncologico, ai sensi della DGR n. 1438 del 27/11/2023” ed in particolare il punto 3 del dispositivo, che destina, per la prima annualità di attuazione del programma, fino a Euro 1.386.570,00 per la messa a sistema dei programmi di screening per il carcinoma della prostata, del polmone e per le prestazioni di teleconsulto;

PRECISATO che le risorse attualmente disponibili per le attività previste dalla DGR n. 2173/2024, al netto di quanto già destinato allo screening della prostata con DGR n. XII/2767 del 15.7.2024, ammontano ad Euro 644.000,00 e sono accantonate nella GSA 2023 alla voce “Altri contributi extrafondo – Piano Oncologico Nazionale 2023/2027” e disponibili nel bilancio regionale al capitolo 16162 - impegno 2023/54778;

CONSIDERATO che:

- l'obiettivo principale dei programmi di screening è ridurre la mortalità per tumore attraverso una diagnosi precoce. In campo oncologico, quando si parla di tumori, effettuare una diagnosi precoce è essenziale per aumentare l'efficacia delle cure e la possibilità di guarigione;
- il tumore del polmone è il terzo tumore per incidenza in Italia, e in Lombardia si registrano circa 7.800 nuovi casi all'anno, con una maggiore prevalenza negli individui di sesso maschile;
- attualmente gli screening oncologici per il tumore al polmone non rientrano tra quelli offerti dal SSN quindi l'iniziativa ministeriale di finanziare un programma organizzato di screening si pone nell'ottica di raccogliere gli elementi necessari ad assumere una decisione circa l'introduzione dello screening polmonare nei Lea (Livelli essenziali di assistenza).

EVIDENZIATO che il programma, come meglio descritto nel Protocollo allegato, parte integrante del presente provvedimento:

- sarà avviato da gennaio 2025, affidando la governance alle ATS che nella prima parte del 2025 dovranno attivare le azioni propedeutiche alla organizzazione locale dello screening, e indicando che dovrà essere attivato a regime nella seconda metà del 2025;
- sarà rivolto, nella fase di avvio, ai cittadini e alle cittadine residenti e assistiti in Lombardia di età compresa tra 60-64 anni, forti fumatori e/o ex-forti



Regione Lombardia LA GIUNTA

fumatori, da sottoporre a valutazione polmonare tramite LDCT e a presa in carico da parte del Centro Antifumo, se ancora fumatori.

- il reclutamento verrà attivato su tutto il territorio regionale a partire dai soggetti in età compresa tra 60-64 anni di età e progressivamente esteso a tutte le fasce di età eleggibili (55-74 anni), compatibilmente con la sostenibilità dei centri erogatori;
- sarà avviata una ricognizione sul territorio regionale finalizzata ad arruolare e mappare le strutture pubbliche e private accreditate, idonee ad erogare le prestazioni previste dal programma di screening;
- i soggetti eleggibili allo screening saranno invitati ad accedere al Portale Cittadino – FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico) di Regione Lombardia, nella fase di avvio potranno essere attivate modalità locali di accesso al percorso dello screening;

DATO ATTO che il testo in questione, seguendo le indicazioni delle norme europee e nazionali e le strategie locali nel settore oncologico, illustra le modalità tecniche e organizzative necessarie per attivare il programma di screening e rappresenta il riferimento per tutti gli operatori del SSR e le parti interessate coinvolte nel programma di screening;

RICHIAMATO il D.Lgs n. 124/98 “Ridefinizione del sistema di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie e del regime delle esenzioni, a norma dell'articolo 59, comma 50, della legge 27 dicembre 1997, n. 449” che all'art.1 comma 4 lett. a) - dispone che per le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e le altre prestazioni di assistenza specialistica incluse in programmi organizzati di diagnosi precoce e prevenzione collettiva realizzati in attuazione del piano sanitario nazionale, dei piani sanitari regionali o comunque promossi o autorizzati con atti formali della regione è riconosciuta agli assistiti l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria;

STABILITO che per le prestazioni eseguite nell'ambito dello screening del polmone, al pari degli altri programmi di screening, sarà riconosciuta agli assistiti l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria (cod. D01);

RAMMENTATO che la DGR n. 5113 del 29 aprile 2016 “Linee guida regionali per l'adozione dei piani di organizzazione aziendale strategici delle agenzie di tutela della salute (ATS), delle aziende socio sanitarie territoriali (ASST), degli IRCCS di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

diritto pubblico della Regione Lombardia e di AREU" che individua il Servizio di Medicina di Comunità, in capo al Dipartimento di Igiene e prevenzione sanitaria delle ATS, quale *Servizio responsabile della governance dei programmi di screening oncologico*;

VISTA l'Intesa sancita dalla Conferenza Stato/Regioni nella seduta del 14.11.2024 - Rep. Atti n. 204/CSR, ai sensi dei commi 5 e 7 dell'art. 8-sexies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sullo schema di decreto di modifica del decreto 23 giugno 2023 del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica;

DATTO ATTO che i costi stimati per l'attivazione della fase di avvio dello screening del polmone sul territorio lombardo ammontano ad Euro 644.000,00, calcolati sul presupposto di:

- sottoporre a screening un totale di n. 3.840 soggetti, pari al 7% di soggetti lombardi forti fumatori e/o ex-forti fumatori stimati, in età compresa tra 60-64 anni;
- eseguire LDCT (Low-Dose Computed Tomography - TAC a basso dosaggio) al costo unitario di Euro 142,70, per un totale di Euro 547.968,00;
- sottoporre n. 3,840 soggetti alla PRIMA VISITA (da utilizzare per una visita psicologica per COUNSELLING ANTI FUMO) Euro 25,00 oppure a COLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO Euro 25,00 per complessivi Euro 96,000,00;

RITENUTO pertanto:

- di dare mandato alle ATS di attivare progressivamente il programma di screening del polmone, come declinato nel Protocollo allegato, precisando che la ripartizione e l'assegnazione delle risorse viene demandata ad un successivo provvedimento della U.O. Prevenzione della Direzione Generale Welfare;
- di dare mandato alla UO Prevenzione – Direzione Generale Welfare di verificare entro l'anno 2025, a seguito dell'avvio dello screening per il tumore del polmone introdotto con il presente provvedimento e dello screening della prostata già avviato con DGR n. XII/2767 del 15 luglio 2024, il livello di adesione dei cittadini a tali programmi. Tale analisi consentirà di valutare l'efficacia delle iniziative intraprese e, se necessario, proporre adeguamenti nell'allocazione delle risorse per garantire il raggiungimento degli obiettivi



Regione Lombardia LA GIUNTA

strategici previsti per la salute pubblica in ambito oncologico.

VISTE:

- la L.R. 33/2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità"
- L.R. 20/2008 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VAGLIATE ed ASSUNTE come proprie le predette determinazioni;

ALL'UNANIMITA' dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di avviare su tutto il territorio regionale il programma organizzato di screening del polmone, secondo le linee di indirizzo contenute nel Protocollo denominato "IDENTIFICAZIONE DI UN APPROCCIO PER LO SCREENING DEL TUMORE DEL POLMONE – ATTIVAZIONE DEL PERCORSO", allegato quale parte integrante del presente provvedimento (AL01);
2. di stabilire che il programma, come meglio descritto nel Protocollo allegato, parte integrante del presente provvedimento:
 - sarà avviato da gennaio 2025, affidando la governance alle ATS che nella prima parte del 2025 dovranno attivare le azioni propedeutiche alla organizzazione locale dello screening, e e indicando che dovrà essere attivato a regime nella seconda metà del 2025;
 - sarà rivolto, nella fase di avvio, ai cittadini e alle cittadine residenti e assistiti in Lombardia di età compresa tra 60-64 anni, forti fumatori e/o ex-forti fumatori, da sottoporre a valutazione polmonare tramite LDCT e a presa in carico da parte del Centro Antifumo, se ancora fumatori.
 - il reclutamento verrà attivato su tutto il territorio regionale a partire dai soggetti in età compresa tra 60-64 anni di età e progressivamente esteso a tutte le fasce di età eleggibili (55-74 anni), compatibilmente con la sostenibilità dei centri erogatori;
 - sarà avviata una ricognizione sul territorio regionale finalizzata ad



Regione Lombardia

LA GIUNTA

arruolare e mappare le strutture pubbliche e private accreditate, idonee ad erogare le prestazioni previste dal programma di screening;

- i soggetti eleggibili allo screening saranno invitati ad accedere al Portale Cittadino – FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico) di Regione Lombardia, nella fase di avvio potranno essere attivate modalità locali di accesso al percorso dello screening;
3. di dare atto che la copertura finanziaria dei costi discendenti dal presente provvedimento, calcolati in Euro 644.000,00, è assicurata dalle risorse attualmente accantonate nella (GSA) 2023 alla voce “Altri contributi extrafondi – Piano Oncologico Nazionale 2023/2027” e disponibili nel bilancio regionale al capitolo 16162 - impegno 2023/54778;
 4. di dare mandato alle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) di attivare progressivamente il programma di screening del polmone, come declinato nel Protocollo allegato, precisando che la ripartizione e l’assegnazione delle risorse viene demandata ad un successivo provvedimento della U.O. Prevenzione della Direzione Generale Welfare;
 5. di stabilire che per le prestazioni eseguite nell’ambito dello screening del polmone, al pari degli altri programmi di screening, è riconosciuta agli assistiti l’esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria (cod. D01);
 6. di dare mandato alla UO Prevenzione della Direzione Generale Welfare di verificare entro l’anno 2025, a seguito dell’avvio dello screening per il tumore del polmone introdotto con il presente provvedimento e dello screening della prostata già avviato con DGR n. XII/2767 del 15 luglio 2024, il livello di adesione dei cittadini a tali programmi. Tale analisi consentirà di valutare l’efficacia delle iniziative intraprese e, se necessario, proporre adeguamenti nell’allocazione delle risorse per garantire il raggiungimento degli obiettivi strategici previsti per la salute pubblica in ambito oncologico;
 7. di dare atto che il provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Portale istituzionale www.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge